

Venerdì, 23 Maggio 2003

L'OPINIONE DI CARLO GENTILI (NEXTAM PARTNERS SGR)

Fiat, ancora rischi per i risparmiatori

La ripresa del titolo non spazza le nubi. Meglio Bmw o Porsche

Altalena verso l'alto. Nell'ultimo mese il titolo Fiat, che era sceso ai minimi storici di 6,2 euro, è salito attorno ai 7,3 euro per poi attestarsi su 6,7. Che cosa è successo? È finita l'agonia borsistica della maggiore azienda industriale italiana? Il mercato intende scommettere sull'amministratore delegato Giuseppe Morchio? «La ripresa del titolo ha almeno tre cause», spiega Carlo Gentili, gestore di Nextam. «In primo luogo si sono chiariti alcuni dubbi su assetto societario, management e continuità del business. Poi il nuovo assetto di Mediobanca, che appare chiaramente orientato a sostenere Fiat, in modo favorevole a proprietà e banche creditrici. Infine il piccolo rally borsistico che si è verificato. Sempre, quando ci sono situazioni di questo genere, salgono i titoli che prima erano stati maggiormente penalizzati. Non a caso è cresciuto anche il valore di Bnl e Capitalia». Ma il titolo Fiat potrebbe salire ancora? «Non lo escludo. Ora il mercato ha avuto rassicurazioni che il malato non morirà, che continuerà a esistere. Però forse è ancora presto per parlare di risanamento. Senza esprimere alcun giudizio di valore sulla società, la situazione è ancora in una fase molto delicata e fitta di punti interrogativi, e quindi è piuttosto rischiosa per il piccolo risparmiatore». Ci sono altri titoli auto che potrebbero essere interessanti? «Storicamente l'automotive tende a performare peggio dell'andamento delle Borse. L'unica eccezione sono i produttori di auto di lusso come Bmw e Porsche, che rappresentano storie completamente diverse». **Filippo Astone**

ALTALENA



Nel grafico, l'andamento del titolo Fiat nell'ultimo mese. Sotto, l'amministratore delegato Giuseppe Morchio